

Anticorruzione e legalità nel Distretto del SudEst, anche Siracusa sigla il protocollo

Un protocollo per prevenire la corruzione e promuovere la legalità nel distretto del Sud-Est. Lo hanno sottoscritto a Catania i 9 enti delle province di Siracusa, Ragusa e Catania che lo compongono. A rappresentare Siracusa, il sindaco Giancarlo Garozzo che ha apposto la sua firma alla presenza del presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, Raffaele Cantone.

“La lotta alla corruzione e per la legalità, dopo i reiterati allarmi lanciati da tutte le istituzioni, è diventata una pre-condizione allo sviluppo; è necessaria per attrarre investimenti e per essere appetibili”, ha commentato al termine della cerimonia.

“Senza il passaggio di oggi – prosegue Garozzo – il protocollo costitutivo resterebbe monco, perché mancherebbe il controllo di legalità che da solo è garanzia per la gestione dei finanziamenti pubblici e per quegli imprenditori sani che vogliono venire a investire nei nostri territori e vogliono sfruttare le nuove opportunità che si aprono con la costituzione del Distretto. Con la nomina di Raffaele Cantone il Governo ha lanciato un segnale inequivocabile di cambiamento e noi dobbiamo esserne all'altezza”.

Il protocollo è costituito da quattro articoli e prevede la nascita di una rete di raccordo anti-corruzione che si avvale della collaborazione dei responsabili del controllo di legalità nei singoli enti. La Rete, tra le altre cose, attuerà misure e procedure in accordo con le prefetture; condividerà banche dati e informazioni; promuoverà convegni, incontri e momenti formativi.

Siracusa. Indagine Stige: ai domiciliari un consulente tecnico nominato dalla Procura

Un consulente tecnico nominato dalla Procura ai domiciliari. Il 69enne Alberto Geraci, di Acicastello, professore alla Facoltà di ingegneria di Catania, in pensione da qualche settimana, è stato raggiunto dall'ordinanza di misura cautelare emessa dal gip del tribunale di Messina.

L'indagine condotta dai Carabinieri di Siracusa, denominata "Stige", avrebbe permesso di fare emergere delle precise responsabilità del docente che era stato nominato dalla Procura di Siracusa come componente del collegio di consulenti tecnici incaricato di procedere all'accertamento delle cause di un incidente avvenuto all'interno di un impianto della zona industriale siracusana, avvenuto lo scorso anno.

Geraci avrebbe avvicinato i vertici dell'azienda per proporre loro di nominare difensore e consulente per la vicenda soggetti a lui vicini. In cambio la sua perizia sarebbe stata "morbida".

Noto. Movimenti in giunta

comunale, possibile l'ingresso di un esponente di Territorio e Sviluppo

Il rientro all'interno della maggioranza in Consiglio Comunale del gruppo "Territorio e Sviluppo" potrebbe mutare l'assetto politico anche in seno alla giunta municipale. La ritrovata intesa tra il sindaco Corrado Bonfanti e il deputato regionale Pippo Gennuso, tra i fondatori di Territorio e Sviluppo, su argomenti importanti quali l'Imu sui terreni agricoli e la tutela del territorio, ha permesso al gruppo di riavvicinarsi alle posizioni della maggioranza.

Ciò potrebbe comportare l'ingresso in giunta del movimento attraverso un proprio rappresentante. L'attuale assessore Frankie Terranova, titolare delle rubriche turismo e spettacolo, potrebbe essere nominato dal sindaco per ricoprire il prestigioso ruolo di capo staff area del Comune, previsto nella nuova rimodulazione della pianta organica dell'ente. A prendere il posto di Terranova potrebbe essere proprio uno degli aderenti al gruppo Territorio e Sviluppo. I nomi che circolano sono quelli del responsabile provinciale Enzo Medica o del consigliere comunale Daniele Paolo Pagano.

Corrado Parisi



In foto Daniele Pagano

Fermata generale di Isab,

primo vertice con i sindacati. "Assumere lavoratori locali"

Torneranno a sedersi attorno ad un tavolo probabilmente venerdì. Ieri primo faccia a faccia tra sindacati e Isab con al centro i lavori e gli investimenti della prossima fermata generale. Un primo confronto utile ma ancora interlocutorio. Il segretario territoriale della Uil, Stefano Munafò, riassume in tre punti le richieste delle organizzazioni sindacali: "l'impiego della manodopera locale, impiego di aziende del territorio e terza e non ultima cosa, la sicurezza. Se l'obiettivo è quello di avere una ricaduta occupazionale importante, bisognerà farlo con personale del territorio, tranne laddove sarà richiesta una competenza specifica", aggiunge Munafò.

La fermata generale impegnerà per 47 giorni circa 2.500 unità con investimenti complessivi da parte di Isab pari a 150 milioni di euro.

Siracusa. Il Gruppo Servizi Associato subentra a Socosi e Util Service: "nessuno tocchi i diritti dei lavoratori"

Una ditta di Udine si è aggiudicata la gara per i servizi di manutenzione e ufficio tributi del Comune di Siracusa. E' il Gruppo Servizi Associato spa, con un ribasso del 27,40% sulla

base d'asta.

Oggi i servizi in appalto sono in regime di proroga fino al 31 marzo e vedono impegnati i lavoratori delle uscenti Socosi e Util Service. Sindacati preoccupati per il futuro delle 88 unità attualmente impiegate. "E' vero che è stata inserita la clausola sociale che garantisce i lavoratori che già operano nell'appalto, ma non c'è garanzia per i livelli salariali", lamentano dalla Filcams Cgil.

"Nel cambio di azienda, il lavoratore non dovrà avere alcuna decurtazione di salario", ripete il segretario della Filcams, Stefano Gugliotta. "Il nuovo gestore dovrà tener conto di questo principio nella risposta che a rigor di legge dovrà dare per dimostrare la sostenibilità economica dell'offerta. Noi – continua Gugliotta – non saremo disponibili a trattare sull'adozione di contratti nazionali diversi dall'attuale o a prevedere e valutare orari diversi dalle attuali 36 e 24 ore settimanali".

Siracusa. "Al Pronto Soccorso mancano perfino le coperte", denuncia del Psi

Un intervento immediato dell'assessore regionale alla Sanità, Lucia Borsellino per risolvere "i gravi problemi che attanagliano la sanità provinciale". Lo chiede il Psi, alla luce di un episodio che si sarebbe verificato sabato quanto, secondo i rappresentanti del partito, al pronto soccorso dell'ospedale "Umberto I", "mancavano perfino le coperte e le persone non sapevano come fare , visto che erano lungo i corridoi, sulle barelle o sulle sedie a rotelle, in attesa che si liberasse un posto". Una situazione "inaccettabile",

secondo i socialisti, “soprattutto in un ospedale con validi medici, preparati e capaci, ma che non possono contare su strutture adeguate e sul materiale che occorre giornalmente”. Dell'accaduto è stato informato il presidente nazionale del Psi, il senatore Carlo Vizzini, che ha scritto una nota indirizzata all'assessorato regionale e al ministero della Sanità.

Siracusa. La relazione annuale del sindaco approda in consiglio comunale: fissata la seduta

E' tornata a riunirsi, questa mattina, la conferenza dei capigruppo al Comune. I rappresentanti dei gruppi consiliari hanno calendarizzato le prossime sedute, che saranno convocate alle 9,30 del mattino come da nuova organizzazione. Si svolgeranno il 3 e il 10 marzo prossimi. Nel corso della seduta del 10 marzo, il sindaco, Giancarlo Garozzo presenterà la sua relazione annuale, come richiesto, nelle scorse settimane, a gran voce da parte dell'opposizione. Intanto i capigruppo continuano a lavorare alla proposta di riduzione del numero delle commissioni consiliari di palazzo Vermexio.

Viabilità e danni del maltempo: le squadre della ex Provincia ci mettono una "toppa"

Le squadre di pronto intervento dell'ex Provincia Regionale in strada dopo il maltempo degli ultimi giorni. Interventi tampone per risolvere alcune criticità emerse lungo i chilometri di viabilità provinciale. Diversi gli interventi messi in atto nelle ultime ore.

Sulla provinciale 84 (Marzamemi-Portopalo) è stata rimossa una grande quantità di sabbia che impediva la circolazione. E' stata messa in sicurezza la strada provinciale 114: la pioggia battente ha contribuito a creare delle buche che sono state coperte.

Due distinti interventi sono stati invece eseguiti sull'asse secondario Asi, nei pressi di Augusta: anche in questo caso buche coperte e segnaletica installata per invitare gli automobilisti a procedere con prudenza.

Sulla provinciale 46, la bretella Belvedere, coperte diverse buche. Attenzionata anche la provinciale 25 (Floridia-Priolo). Interventi, attraverso l'installazione di appropriata segnaletica, sulla provinciale 27 (la strada "Santa Alessandra-Rosolini"); sulla provinciale Rosolini-Pachino e sulla Pachino Maucini.

Sulla provinciale Priolo-Lentini per quanto riguarda l'attraversamento del ponte, è stato abbassato il limite di peso. In pratica proprio per evitare qualunque tipo di problema, potranno circolare sul ponte autovetture e piccoli furgoni.

Per quanto riguarda le strade dove si sono verificati degli smottamenti, anche in questo caso è intervenuta la squadra di tecnici della Provincia. E' stata installata segnaletica

d'avvertimento degli smottamenti sulla provinciale Cassaro-Montegrosso; sulla provinciale 40 (accesso stazione Cassaro-Ferla) e sulla Cassaro-Ferla-Buccheri.

La squadra di pronto intervento ha anche spostato ai margini della carreggiata i detriti conseguenza dello smottamento sulla provinciale Ferla-Pantalica-Sortino per impedire la chiusura dell'arteria. E' stata anche installata la segnaletica che indica di procedere con prudenza.

Siracusa. Cani avvelenati, Culotti: "Lavoro di squadra per sconfiggere la barbarie"

“Un triste bollettino di guerra quello che, ogni settimana, raccontano i volontari delle associazioni animaliste siracusane”. Il presidente della circoscrizione Neapolis, Giuseppe Culotti commenta con preoccupazioni i diversi episodi di avvelenamento di cani randagi in diverse zone della città. L'ultimo caso, al Plemmirio. “Gli episodi di Tivoli prima e del Plemmirio poi – continua Culotti – costati la vita a decine di cani indifesi, sono destinati purtroppo a non rimanere isolati se non vengono attuati rimedi concreti da parte dell'amministrazione comunale”. Culotti sottolinea la “esasperazione dei residenti, che non può comunque giustificare azioni di natura cruenta”. Chiede una maggiore presenza dei vigili urbani e “una seria regolamentazione del fenomeno del randagismo”. Il presidente di Neapolis ha presentato querela contro ignoti alla Procura. “Esorto al contempo i volontari- conclude il legale siracusano, ma anche i residenti a restare vigili e a segnalare alle autorità ogni attività sospetta riscontrata, come la presenza di bocconi di

dubbia provenienza”

Siracusa. Il ritorno del Caravaggio alla Borgata, mille firme per accelerarlo

Mille firme per chiedere che il “Seppellimento di Santa Lucia” del Caravaggio torni nella basilica della Borgata per la quale era stato realizzato. Sono state raccolte dall’associazione Democratici per la città che ha già consegnato il primo faldone di questa petizione al presidente del quartiere, Fabio Rotondo, al quale è stato illustrato il progetto della neonata associazione.

Negli anni al ritorno del quadro del Caravaggio alla Borgata è stato associato il senso di ogni politica di riqualificazione del popolare rione. I dati relativi alla vendita dei biglietti abbinati catacombe di Santa Lucia/dipinto del Caravaggio dimostrerebbero, secondo Democratici per la città, che “il binomio esercitava un forte potere di attrazione per i turisti, dimostrando quanto possa funzionare la delocalizzazione dell’offerta culturale a Siracusa”.

Nelle settimane scorse sono cominciati i rilievi a cura del Centro Regionale del Restauro che sta monitorando le condizioni ambientali all’interno della chiesa di Santa Lucia alla Badia – dove attualmente il dipinto è esposto – e quelle della basilica della Borgata. Una valutazione propedeutica al “sì” per il ritorno del prezioso quadro in piazza Santa Lucia. Le firme raccolte – si prosegue anche in questi giorni – saranno anche inviate entro un mese al prefetto e all’arcivescovo di Siracusa.